

OGGETTO: Rinnovo incarico di Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”.

Il Presidente della Regione Lazio

Su proposta dell’Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità;

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica italiana
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e s.m.i. “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e s.m.i.;
- il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215 “*Nuove norme per la Bonifica Integrale*”;
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984, n. 4 “*Norme in materia di bonifica e di Consorzi di bonifica*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7 ottobre 1994, n. 50 “*Nuove norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica – Modifiche alla Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 “*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183*” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- l’Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 18 febbraio 2008, di cui all’articolo 27 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 e successive modifiche;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all’art. 6 comma 3;
- Legge Regionale n. 12 del 13 agosto 2011 “*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*” Art. 1 “*Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale*”;
- l’articolo 23-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, secondo cui il trattamento economico di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni non può superare quello del primo presidente della Corte di Cassazione;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” art. 7 comma 1 e 2;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*”;
- l’art. 1, comma 471 delle Legge 23 dicembre 2013, n. 147 secondo cui: “*A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all’articolo 3 del medesimo decreto legislativo*”;
- l’art. 13, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2014, n. 89 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, con il quale è stato fissato in euro 240.000,00 annui il limite retributivo riferito al primo presidente della Corte di Cassazione;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*”, ed in particolare:
 - art. 11, comma 3 lettera d) e comma 6, prevedono che il Presidente della Regione nomini, sentita la Commissione consiliare competente, un Commissario straordinario e due Sub Commissari per i Consorzi di bonifica A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”, i quali permangono nell’incarico fino all’insediamento degli organi del Consorzio;
 - art. 34 che detta disposizioni di carattere generale per i commissari di nomina regionale;
- Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2020 “*Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione*”- Art. 22 (Disposizioni varie) comma 75.

VISTA:

- la circolare del Segretario generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto “*Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità*”;
- la nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto “*Schemi di decreto del Presidente – linee guida*”;

ATTESO che con la suddetta L.R. 12/2016 la Regione procede al riordino dei Consorzi di Bonifica in conformità ai criteri definiti nell’Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18

settembre 2008;

VISTA la citata Intesa sulla “Proposta per l’attuazione dell’art. 27 del decreto legge 248/2007, come modificato dalla legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31 – Criteri per il riordino dei Consorzi di Bonifica”;

ATTESO che, ai sensi del comma 3 dell’art. 11 della L.R. 12 /2016 il Presidente della Regione nomina, sentita la Commissione consiliare competente, un commissario straordinario e due sub commissari per i Consorzi di bonifica oggetto di fusione, fino all’insediamento dei nuovi organi del Consorzio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00071 del 26 marzo 2019 avente ad oggetto “*Nomina Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”*”;

PRESO ATTO che i Commissari straordinari e i Sub Commissari straordinari, ai sensi dell’art. 11, comma 6, della L.R. 12/2016, permangono nell’incarico fino all’insediamento degli organi dei Consorzi di bonifica;

RITENUTO di dover procedere al rinnovo dell’incarico di Commissario dei Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”;

VISTE le note:

- prot. n. 131508 del 10 febbraio 2021 con la quale viene proposto, dall’Assessore all’Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali, di procedere al rinnovo dell’incarico in oggetto alla dott.ssa Stefania Ruffo, dando mandato alla struttura di procedere alle necessarie verifiche e controlli;
- prot. n. 133689 del 11 febbraio 2021 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca ha chiesto alla dott.ssa Stefania Ruffo la disponibilità ad assumere il suddetto incarico ed a produrre le dichiarazioni di rito;
- del 4 marzo 2021, acquisita agli atti d’ufficio in data 4 marzo 2021 con prot. n. 201502, con la quale la dott.ssa Stefania Ruffo, funzionario di ruolo della Regione Lazio, nel manifestare la disponibilità ad accettare l’incarico de quo, ha trasmesso la nota di richiesta per la trasformazione del proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato, da tempo pieno a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 50% (cinquanta per cento) di quella a tempo pieno, in ragione della citata nota di designazione, prot. n. 121693/2019;

VISTO l’art. 53, comma 6, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Stefania Ruffo;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla dott.ssa Stefania Ruffo nata ad Aversa (CE) il 1° dicembre 1966, acquisita agli atti d’ufficio in data 4 marzo 2021 con prot. n. 201502:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;
- Dichiarazione sulla insussistenza di cause di ineleggibilità, decadenza, conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità;
- Dichiarazione svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto

privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha attivato le seguenti procedure per la verifica dei requisiti di ordine generale in capo alla dott.ssa Stefania Ruffo:

- con nota prot. n. 145472 del 16 febbraio 2021 è stato richiesto alla Procura della Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale;
- con nota prot. n. 145520 del 16 febbraio 2021, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, il certificato generale del casellario giudiziale integrale e dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 145589 del 16 febbraio 2021 è stata richiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);

ACQUISITI con riferimento al suddetto nominativo:

- la nota dell'I.N.P.S. - Direzione Regionale Lazio - pervenuta mediante posta certificata in data 16 febbraio 2021 acquisita agli atti regionali con prot. n. 146768 del 16 febbraio 2021;
- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Cassino contrassegnato con il n. 24592/2021/R del 8 marzo 2021, acquisito agli atti regionali con prot. 211191 del 8 marzo 2021;
- il certificato relativo alle condanne definitive e ai procedimenti contabili pendenti emessi dalla Procura regionale presso la giurisdizione per il Lazio della Corte dei Conti con nota prot. 402, acquisita agli atti regionali con prot. 251811 del 22 marzo 2021;
- visura dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, con istruttoria svolta dal 10 febbraio 2021 al 23 marzo 2021, le dichiarazioni e il *curriculum vitae* rese dalla dott.ssa Stefania Ruffo;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del rinnovo per il conferimento dell'incarico *de quo* alla dott.ssa Stefania Ruffo, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATO che è necessario, per le motivazioni richiamate nelle premesse, rinnovare l'incarico di Sub Commissario straordinario, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

RITENUTO pertanto, di rinnovare l'incarico di Sub Commissario straordinario fino all'insediamento degli organi del Consorzio di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi;

RITENUTO di rinnovare l'incarico alla dott.ssa Stefania Ruffo, nata ad Aversa (CE) il 1° dicembre 1966, in possesso di comprovata esperienza, quale Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora", ex art. 11 legge regionale 10 agosto 2016, n. 12;

ATTESO che ai sensi dell'art. 11 comma 7 della legge regionale 12/2016 "*L'indennità spettante ai Commissari straordinari e ai sub Commissari, che non può essere superiore a quella percepita dall'ultimo Presidente del Consorzio, è determinata all'atto della nomina, con oneri a carico dei Consorzi*";

CONSIDERATO CHE l'importo dell'indennità annua lorda omnicomprensiva spettante al Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" è stata determinata, con Decreto del Presidente n. T00199 del 6 novembre 2017, in euro 71.513,98 (settantunomilacinquecentotredici/98), atteso l'applicazione di una riduzione del 30% rispetto ai compensi annui precedentemente corrisposti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" così come pubblicati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei rispettivi siti web;

RITENUTO di rideterminare l'importo dell'indennità annua lorda omnicomprensiva spettante al designato Commissario straordinario, in euro 45.834,61 (quarantacinquemilaottocentotrentaquattro/61);

ATTESO che l'indennità lorda dovrà essere eventualmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n. 201;

DATO ATTO che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica, l'indennità riconosciuta al Commissario straordinario sarà a carico dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora", rispettivamente nella misura del 31,54%, 28,92% e 39,54% dell'indennità annua lorda; (pari a € 14.456,24, € 13255,37 ed € 18.123,00);

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate dalla dott.ssa Stefania Ruffo sono presenti agli atti della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

TENUTO CONTO che in data è stato assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente il presente schema di decreto del Presidente della Regione concernente: "*Rinnovo dell'incarico di Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "Sud di Anagni, "Valle del Liri" e "Conca di Sora", per l'acquisizione del relativo parere di competenza;*

VISTO il parere favorevole della Commissione consiliare competente, espresso nella seduta del 27 ottobre 2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di rinnovare l'incarico di Commissario straordinario alla dott.ssa Stefania Ruffo, nata ad Aversa (CE) il 1° dicembre 1966, in possesso di comprovata esperienza, quale Sub Commissario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora";
- il Commissario straordinario è deputato a svolgere le attività ad esso attribuite dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;
- di determinare l'importo dell'indennità annua lorda onnicomprensiva spettante al designato Commissario straordinario, in euro 45.834,61 (quarantacinquemilaottocentotrentaquattro/61);
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica, l'indennità riconosciuta al Commissario straordinario sarà a carico dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora", rispettivamente nella misura del 31,54%, 28,92% e 39,54% dell'indennità annua lorda, (pari a € 14.456,24, € 13255,37 ed € 18.123,00);
- di dare atto che l'indennità lorda dovrà essere eventualmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n.201.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di trasformazione del rapporto di lavoro, a tempo indeterminato della dott.ssa Stefania Ruffo, da tempo pieno a tempo parziale

Il Commissario permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti